



ALTA IRPINIA – La quarta giornata della 74^a edizione del Festival della canzone italiana ha visto Città dell'Alta Irpinia protagonista a Casa Sanremo: una partecipazione che si è realizzata grazie alla sinergia con Terre d'Irpinia, in uno spazio esclusivo, con una serie di attività all'interno dell'area hospitality del Festival di Sanremo 2024, seguite in diretta da Prima Tivvù e Y Avellino. Presenti alla kermesse anche il sindaco di Andretta, Michele Miele, insieme ad Antonio Caputo, primo cittadino di Aquilonia e alla fascia tricolore di Torella dei Lombardi, Amado Delli Gatti.

«L'opportunità di partecipare a Casa Sanremo, all'interno del corner Terre d'Irpinia, si configura come un momento significativo per la valorizzazione e la promozione del territorio», spiega la presidente dell'associazione dei Comuni Rosa Anna Maria Repole.

Un'occasione unica per riflettere sulle potenzialità, le risorse e i valori delle aree interne, che si è realizzata prima attraverso un confronto dedicato ad esplorare le molteplici sfaccettature del territorio dell'Alta Irpinia; e poi si è sublimata in un percorso di degustazione pensato per accogliere i partecipanti in un'esperienza di gusto, che ha dato spazio alle produzioni tipiche dell'Alta Irpinia, alle eccellenze locali, alla qualità e all'autenticità delle preparazioni tradizionali. Vini, formaggi, salumi, tartufi, ma anche miele e birra hanno arricchito questo momento enogastronomico pensato per far scoprire il bello e il buono del territorio, anche oltre i confini regionali.

Il connubio perfetto tra approfondimento e convivialità che ha permesso a Città dell'Alta Irpinia di farsi promotore attivo degli Stati generali delle aree interne: un'iniziativa di rilevanza nazionale che guarda al futuro ed è in fase di organizzazione, per essere realizzata tra la primavera e l'estate del 2024. L'evento rappresenterà l'inizio di un percorso di dialogo e

Scritto da Red.

Giovedì 08 Febbraio 2024 21:00

collaborazione tra le diverse realtà delle aree interne italiane, con l'obiettivo di individuare soluzioni concrete per la crescita e lo sviluppo delle comunità locali. Istruzione, sanità, trasporti, occupazione, ma anche cultura, ecologia ed agricoltura saranno i temi al centro delle giornate.

«Città dell'Alta Irpinia con gli Stati generali delle aree interne vuole favorire la coesione tra i luoghi marginali dell'Italia - commenta la presidente Repole - sottolineando l'importanza di un approccio integrato per affrontare le sfide e cogliere le opportunità che si presentano per le aree interne. Lavoriamo per essere un punto di riferimento, così da avviare uno scambio di idee, concreto e proficuo, sulle migliori strategie da mettere in campo al fine di agevolare la crescita, lo sviluppo e il superamento delle criticità in maniera condivisa, dai territori».